

Daniel in risalita, Diawara sbaglia troppo

Pubblicato: Venerdì 26 Dicembre 2014



RAUTINS 6 – Valutazione eccellente, grazie al solito gioco a tutto campo che gli permette di sfiorare anche la doppia cifra a rimbalzo. Ma c'è un però: 12 punti al 20?, 16 alla fine, e da uno che non esce mai dal campo si chiede anche qualcosa di più in questo senso.

DANIEL 7 – Gli si chiedeva concentrazione e capacità di incidere di più sui due lati del rettangolo di gioco, e da qualche partita il lungo sta rispondendo bene agli stimoli. Certo, soffre a tratti Lawal sotto i tabelloni, però rende la pariglia in attacco e vola a rimbalzo ogni volta che ne ha l'occasione. Infine, è decisivo nel bene per mandare la gara al secondo overtime.

ROBINSON 6,5 – Altro giocatore spesso bistrattato, che però stavolta esce meglio di molti compagni. Vero, la lucidità non è il suo forte e in alcuni passaggi chiave sbaglia decisioni e conclusioni, però riesce spesso a tagliare in due la difesa sassarese e in un paio di occasioni trova anche gloria dall'arco. Anche 9 assist, segno di maggiore attenzione rispetto ad altre volte.

DIAWARA 5,5 – Venti punti, ma con la bellezza di 24 tiri (e solo 7 canestri dal campo), sette assist ma pure – e soprattutto – l'errore in penetrazione sulla sirena del 40? che poteva dare la vittoria a Varese. Bastava prendersi un falletto, invece ha sbagliato un'entrata non proprio impossibile: ci teneva a festeggiare la permanenza a Varese e l'affetto dei tifosi, ma la favola non ha per ora il lieto fine.

DEANE 5 – Cinque punti, tutti dalla lunetta, in 34? in cui sbaglia tutto al tiro e viene spesso abbattuto in difesa dai pari ruolo di Sassari. Fu eroe domenica a Caserta, dalle stelle alla polvere nel giro di quattro giorni con questa prestazione decisamente sottotono.

CALLAHAN 5 – Vero, infila quelle due triple fondamentali tra la fine del quarto periodo e il primo supplementare, ma prima e dopo non combina nulla di buono. Falloso a rimbalzo, viene spazzato via da Lawal nell'area colorata.

EYENGA 6 – Troppo grave la stupidaggine commessa a 1'20" dalla fine, tanto più se arriva da un uomo chiave della squadra con anche l'esperienza necessaria per gestire (e per gestirsi) diversamente in quelle situazioni di gioco. Peccato, perché fino a lì era stato ottimo tanto nello sfruttare gli scarichi dei

compagni, quanto nel difendere su tutti gli avversari passati dalle sue parti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it